

di Albrecht e la sua spada, capisce come stanno veramente le cose e smaschera il rivale chiamando col corno i nobili che subito accorrono: Albrecht offre il braccio a Bathilde giustificandosi per il suo abbigliamento come semplicemente desideroso di svago tra le danze campestri. Giselle impazzisce per il dolore e muore tra le braccia della madre.

Atto II. Nel regno sovrannaturale delle Villi, Myrtha, loro spettrale regina, accoglie con loro Giselle. Nel mezzo della notte, Albrecht si reca nella foresta, dove trova la tomba di Giselle, indicata con una croce. Ad un tratto gli appare l'immagine evanescente di Giselle ed egli la segue. Sopraggiunge anche Hans che però viene subito accerchiato dalle Villi che lo faranno danzare sino alla morte. La stessa sorte toccherebbe anche ad Albrecht, che però viene protetto dall'amore di Giselle che lo salva sostenendolo nella danza fino all'alba, quando gli spettri delle Villi finalmente si dissolvono.

Prossimo appuntamento Stagione Sinfonica

Sabato 30 aprile , ore 21

BOLERO

di Maurice Ravel

Orchestra congiunta del Teatro Goldoni
e Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno

Lucrezia Liberati *pianoforte*

Luca Betti *tromba*

Mario Menicagli *direttore*

*con la partecipazione straordinaria dei danzatori
Serena Marchese protagonista del talent "Amici"
e Raffaele D'Anna*

*Musiche di Maurice Ravel, Dmitri Shostakovic,
Johannes Brahms*



il TEATRO per L'UCRAINA

Balletto classico per sostenere gli artisti ucraini

Balletto Classico dell'Ucraina

Giselle

Balletto in due atti

Musica Adolphe Adam
Coreografia di Jules Perrot,
Jean Coralli e Marius Petipa

Etoiles dell'Opera Nazionale dell'Ucraina

Giselle: Olga Golytsia
Albert: Jan Vana



ColossArt
production

Teatro Goldoni
Giovedì 21 aprile 2022, ore 21

In apertura di serata, nella consapevolezza di come la Cultura sia ambasciatrice di Pace con il suo linguaggio universale nelle sue più ampie espressioni artistiche, sarà eseguito l' **Album della Gioventù op. 39** del compositore russo Pëtr Il'ič Čajkovski al pianoforte **M° Ilio Barontini**, affermato in Italia ed all'estero in oltre 50 anni di carriera concertistica.

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Album della Gioventù op.39

Pregheiera del mattino - Mattino d'inverno - Mammina
Valzer - La nuova bambola - Mazurka - Antica canzone francese
Canzone tedesca - La tata racconta - Dolce risveglio

ColossArt *presenta*

Un grande balletto classico per sostenere gli artisti ucraini

GISELLE

Balletto in due atti

musica di Adolphe Adam

coreografie di Jules Perrot, Jean Coralli e Marius Petipa

Il Teatro Goldoni di Livorno, al pari di molti altri Teatri italiani, ha raccolto l'appello del corpo di ballo Ukrainian Classical Ballet, sorpreso dalla guerra mentre era in tournée all'estero ed impossibilitato a rientrare in patria. Composto dai ballerini di danza classica provenienti dai diversi teatri più importanti dell'Ucraina (Kiev, Taras Shevchenko, Opera di Odessa, Kharkiv e Opera Nazionale di Leopoli), con *étoiles* di primissimo piano internazionale dell'Opera Nazionale dell'Ucraina, hanno chiesto di usare il linguaggio loro proprio, della danza e dell'arte, per avere, grazie al sostegno del pubblico, ancora una possibilità per lavorare ed aiutare così figli, genitori, famiglie, vittime di una guerra assurda e di una precarietà impreveduta e terribile.

La compagnia ha deciso di rappresentare per l'occasione un grande classico della danza come "*Giselle*" di Adolphe Adam.

La celeberrima favola danzata sarà proposta sulle splendide coreografie di Jean Coralli, primo maestro del Balletto dell'Opéra di Parigi fino al 1848, Jules Perrot e Marius Petipa. Il corpo di ballo (4 solisti con 34 ballerini) sarà composto da artisti dei teatri dell'Opera Nazionale Ucraina di Taras Shevchenko, Opera di Odessa, Teatro dell'opera e balletto di Kharkiv e Opera Nazionale di Leopoli. Balletto romantico per eccellenza, *Giselle* nacque dalla fantasia del grande scrittore francese Théophile Gautier (1811-1872), affascinato dalla leggenda delle Villi, personaggi della tradizione popolare tedesca. Le Villi sono spiriti di giovani donne in abito nuziale, morte per amore prima del matrimonio, che vagano nei boschi al calare delle tenebre in cerca di vendetta sugli uomini da cui sono state tradite, costringendoli al ballo fino alla morte stessa.

A distanza di oltre un secolo e mezzo, *Giselle* continua così ad affascinare il pubblico di tutto il mondo con la sua storia d'amore e passione. Lo contrassegnano due ruoli paradigmatici del repertorio accademico: la contadinella Giselle che muore di pazzia d'amore e l'innamorato Albrecht, il principe che gioca con essa e la tradisce, per poi redimersi.

Ruoli che vedranno protagonisti l'*étoiles* dell'Opera Nazionale dell'Ucraina: Olga Golytsia nell'eleganza scenica di *Giselle* e Jan Vana nel passionale *Albrecht*.

La vicenda

Atto I. In un villaggio durante la vendemmia, tra le viti, una giovane contadina, Giselle, corteggiata dal Cacciatore Hans, si innamora di un giovane di cui ignora le origini poiché si presenta e la corteggia travestito da un popolano di nome Loys: lui è invece il principe Albrecht. La festa della vendemmia ha inizio e Giselle partecipa danzando con entusiasmo per quello che lei crede Loys, nonostante la madre la metta in guardia narrandole la leggenda delle Villi. La festa è interrotta dall'arrivo del Duca e di sua figlia Bathilde (vera fidanzata di Albrecht) col loro seguito, di ritorno dalla caccia. Giselle danza per la principessa che le dona una collana. Hans furente di gelosia, notando il mantello